

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISMICO 18 aprile 2024, n. 54

Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 - Annualità 2022 -2023. Approvazione dello Schema di richiesta di contributo (Allegato "B") e Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari (Allegato "C").

Il giorno 18/04/2024, in Bari,

nella sede del Servizio Sismico della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Via Giovanni Gentile n° 52, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di PO "Programmazione di interventi di riduzione del rischio sismico" Ing. Marco Gentile,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISMICO

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la DGR n. 3261 del 28.7.1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione del Modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';
- la DGR 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione ad interim della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Giovanni Scannicchio;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 14 del 26/10/2021 con la quale il dott. Gianluca Formisano è stato nominato Dirigente del Servizio Sismico con decorrenza 1° novembre 2021;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione 25.06.2019 n. 773 con la quale, in fase di prima applicazione della nuova disciplina regionale di istituzione e conferimento delle Posizioni Organizzative, si è proceduto all'assegnazione definitiva degli incarichi già conferiti con note dei dirigenti assegnatari;
- la determinazione dirigenziale 073/DIR/2023/00033 del 10/05/2023 di Delega di funzioni al titolare della Posizione Organizzativa di tipologia B "Programmazione di interventi di riduzione del rischio sismico". incardinata nel Servizio Sismico all'ing. Marco Gentile;
- la determinazione dirigenziale 073/DIR/2022/00025 del 09/05/2022 di conferimento dell'incarico della PO di tipologia B "Programmazione di interventi di riduzione del rischio sismico" incardinata nel Servizio Sismico all'ing. Marco Gentile;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024"
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026"
- la DGR n. 18 del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-

2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO CHE

- L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” stabilisce l’istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, 4007 del 29 febbraio 2012 e le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014, n. 293 del 26 ottobre 2015, n. 344 del 9 maggio 2016, n. 532 del 12 luglio 2018 e n. 780 del 2021, è stato disciplinato l’utilizzo dei fondi disponibili per le annualità rispettivamente 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2019-2020- 2021;
- con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;
- in attuazione dell’art. n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 e per le annualità 2022- 2023 è stata emanata l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2023) che disciplina, appunto per l’annualità 2022-2023, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l’accesso agli stessi prevedendo, all’art. 2, comma 1 lett. b), il finanziamento di azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;
- con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 del 4 maggio 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2023) con oggetto “Ripartizione relativa all’annualità 2022 e 2023 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 marzo 2023, n. 978, adottata in attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”, sono state assegnate le risorse alla Regione Puglia per le attività di cui alla lettera b) per euro 3.866.423,54;
- con Decreto del Direttore dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio del Dipartimento della Protezione Civile rep. 2231 del 7 agosto 2023 con oggetto “Decreto di erogazione della somma di €97.511.198,93 - capitolo 703- sono state erogate le risorse a favore delle Regioni in attuazione dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 24 marzo 2023, n. 978 recante “Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”- esercizio finanziario 2023 - annualità 2022-2023” liquidando e pagando la somma di euro 3.866.423,54 in favore della Regione Puglia ;
- con Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1820 recante “Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all’O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 - Indicazioni per l’utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi per il finanziamento delle azioni di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 contenuti nell’ALLEGATO “A” alla suddetta Deliberazione;
- con Deliberazione della Giunta regionale del 18/03/2024, n. 294 recante “Fondo relativo ai contributi

per interventi di prevenzione sismica di cui all' O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 - Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi degli artt. 42, comma 8, e 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." nell'ambito della ripartizione è stata destinata la somma di euro 3.789.095,07 per le azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all' art. 2 co. 1 lett. b) dell' O.C.D.P.C. n. 978/2023;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 2 (Finanziamento azioni) co. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023 le risorse destinate alle azioni di cui al comma 1, lettera b) possono essere utilizzate per edifici o opere situati nei Comuni elencati nell'allegato 7 della stessa ordinanza e possono essere finanziati anche edifici e opere di interesse strategico in Comuni che non ricadono in tale elenco, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare, determini un valore dell'accelerazione orizzontale massima attesa in superficie S_{xag} non inferiore a 0,125g.

RITENUTO OPPORTUNO, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 17 co. 1 (Contributi per gli interventi di prevenzione strutturale) dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023 in merito alla selezione degli interventi, procedere all'approvazione dello Schema di richiesta di contributo (allegato "B") e Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari (allegato "C") per i soggetti interessati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (ATTO COLLEGATO)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1820 del 07/12/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n° 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio Regionale, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

RITENUTO di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. **Di procedere, nell'ambito del Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'O.C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023 (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2023), all'approvazione dello Schema di richiesta di contributo (Allegato "B") e Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari (Allegato "C").**

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate in determinazione e n. 14 facciate in allegati, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'*home page* del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale KOSMOS;
- sarà notificato ai soggetti interessati, di cui all'allegato 7 dell' O.C.D.P.C. n. 978/2023;
- è pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*", del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione di Interventi di Riduzione del Rischio Sismico
Marco Gentile

Il Dirigente del Servizio Sismico
Gianluca Formisano

ALLEGATO "B"

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICOAlla Regione Puglia
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
Servizio Sismico
EDIFICIO POLIFUNZIONALE
Via Gentile, 52
70126 – BARI
Pec: uffsismicoegeoologico.regione@pec.rupar.puglia.itSCHEMA RICHIESTA CONTRIBUTO
(OCDPC n. 978 del 24/03/2023 Annualità 2022-2023
DGR 7 dicembre 2023 n. 1820)

Per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'Amministrazione _____ di _____ proprietaria
dell'edificio / dell'opera infrastrutturale sotto indicato, chiede di accedere alle risorse messe a disposizione
dall'OCDPC n. 978/2023 e DGR 1820/2023.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni

DICHIARA

1. che l'edificio o opera infrastrutturale oggetto della richiesta di contributo, denominato _____ destinato a _____, è ubicato in via _____ n. __, frazione _____, Comune di _____;
2. che l'accelerazione massima al suolo "ag" del territorio comunale ove è ubicato l'edificio o l'opera di chi si chiede il contributo è _____ (vedi allegato "7" della OCDPC 978 del 24/03/2023);
3. che l'intervento, per cui si chiede il contributo [scegliere l'opzione segnandola con una X]:

ALLEGATO "B"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

- è previsto su edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all'articolo 2 comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003 n. 3274. In particolare l'edificio o l'opera ricade in una delle seguenti categorie *[scegliere l'opzione segnandola con una X]*:
 - Strutture ospedaliere e sanitarie (categoria A1 della DGR 1214 del 31/05/2011);
 - Strutture ricadenti nelle categorie A2, A3, A4 della DGR 1214 del 31/05/2011;
- 4. che l'intervento strutturale da eseguire è di: *[scegliere l'opzione segnandola con una X]*
 - rafforzamento locale;
 - miglioramento sismico;
 - demolizione e ricostruzione;
- 5. *[compilare solo nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione]* che nel caso di demolizione e ricostruzione *[scegliere l'opzione segnandola con una X]*:
 - non si chiede la delocalizzazione dell'intervento;
 - si chiede la delocalizzazione dell'intervento sul sito in via _____
dichiarando che questa comporta, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica ed un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza valutato attraverso l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (di cui all'art. 9 OCDPC 978/2023) e che verrà altresì posto il divieto di ricostruzione sul sito originario (ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. b) OCDPC 978/2023).
- 6. *[compilare solo nel caso di interventi di rafforzamento locale]* che, per gli interventi di rafforzamento locale, è stata verificata l'assenza di carenze gravi: l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'allegato 5 dell'OCDPC 978/2023;
- 7. che l'edificio o l'opera infrastrutturale in merito all'art. 14 dell' OCDPC 978/2023 (Efficienza operativa) è prioritario *[scegliere l'opzione segnandola con una X]*:
 - individuato nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, e che, a seguito degli interventi programmati, oggetto della presente richiesta di contributo, producano il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza approvata, di cui all'articolo 9 dell' OCDPC 978/2023; la valutazione dell'efficienza operativa del sistema di emergenza prevede la quantificazione, attraverso metodi probabilistici sintetizzati nell'allegato 4 dell' OCDPC 978/2023, della capacità da parte del sistema di gestione dell'emergenza di rimanere operativo a seguito dei possibili danni fisici che un evento

ALLEGATO "B"

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

sismico, di predefinita intensità, può determinare nei singoli elementi e nelle sue funzioni essenziali.

- non è individuato nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
8. che per l'edificio strategico sono state redatte e debitamente firmate da professionista abilitato la scheda di sintesi della verifica sismica conforme al DM 14.01.2008 (eventualmente aggiornata al DM 17.01.2018) e relativa relazione di sintesi che specifica ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità dell'opera così come previsto dall'ALLEGATO "A" della DGR 1820/2023 punto "MODALITA' E TERMINI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI". **I due elaborati vengono allegati alla presente istanza;**
9. che, come si evince dalle allegate relazione di sintesi e scheda di verifica sismica, entrambe sottoscritte da tecnico abilitato, con riferimento al parametro α SLV il rapporto capacità/domanda, riferito all'accelerazione di ancoraggio dello spettro di risposta, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite salvaguardia della Vita, corrispondente a ζE come definito dalle Norme Tecniche di cui al D.M. 17/01/2018, e α SLD il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite di Danno, - così come previsto dall'art. 17 comma 2 dell'OCDPC 978/2023), il minore tra α SLD ed α SLV nel caso di edifici, o comunque α SLV qualora α SLD non fosse disponibile ovvero sempre nel caso di opere infrastrutturali risulta pari a _____
- (I valori di a devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal DM 17.01.2018, e pertanto i risultati delle verifiche tecniche effettuate con riferimento alla pericolosità sismica recata dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione co. 3 dell'Art 17 dell' OCDPC 978/2023);
10. che, come da relazione di sintesi e scheda di verifica allegate, per l'edificio o l'opera le verifiche per azioni statiche hanno dato esito [scegliere l'opzione segnandola con una X]:
- positivo;
 - negativo;
11. che l'edificio o l'opera, per cui si chiede il contributo, non è oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione dell'Ordinanza 978/2023 (12/04/2023) e che gli stessi non usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
12. che l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

ALLEGATO "B"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

13. che l'edificio o l'opera, per cui si chiede il contributo, non è collabente;
14. che l'edificio o l'opera, per cui si chiede il contributo, non è stato realizzato o adeguato alle norme sismiche emanate dopo il 1984, oppure lo è ma la classificazione sismica del comune ove è ubicato è stata successivamente variata in senso sfavorevole;
15. che il volume dell'edificio interessato dall'intervento è di _____m³ (o _____ m² di impalcato, nel caso di ponti);
16. che il contributo massimo concedibile ai sensi degli artt. art. 15 (Costo convenzionale degli interventi di prevenzione strutturale) e art. 17 (Contributi per gli interventi di prevenzione strutturale) dell'OCDPC 978/2023 è pari ad € _____;
17. che l'Amministrazione è disponibile a cofinanziare, con mezzi propri, l'intervento per una somma di € _____ corrispondente al ____ % del contributo massimo concedibile di cui al punto precedente;
18. che i lavori che si intendono eseguire, dei quali si attesta la natura strettamente limitata alle tipologie previste dall'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC 978/2023, possono essere così sommariamente descritti:

Allega alla presente istanza ai sensi dell'ALLEGATO "A" della DGR n. 1820 del 07/12/2023:

- Scheda di sintesi della verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento conforme al DM 14.01.2008 (eventualmente aggiornata al DM 17.01.2018), debitamente compilata in ogni sua parte e firmata dal professionista (*nel caso di verifiche eseguite ai sensi degli allegati 2 e 3 dell'OPCM 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i. i risultati devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massa partecipante della costruzione*);
- Relazione di sintesi redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica che specifica ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato con particolare riferimento a quanto

ALLEGATO "B"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

riassunto nell'ALLEGATO "A" della DGR n. 1820/2023 punto "MODALITA' E TERMINI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI";

- Documentazione dimostrativa degli elementi di priorità dichiarati in domanda;

li _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Allegato "B"
Il Dirigente del Servizio Sismico
Dott. Gianluca FORMISANO

ALLEGATO "C"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO****SCHEMA DISCIPLINARE**

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO AI SENSI DELL'ART. 11 D.L. 28/04/2009 N. 39 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 77 DEL 24/06/2009, (art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24/03/2023).

DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E SOGGETTI BENEFICIARI**Art. 1 – Oggetto del disciplinare**

I rapporti tra la Regione Puglia e _____
soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2009 n. 77 e rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento Protezione civile n. 1147 del 04/05/2023 che hanno ripartito per le annualità 2022-2023 i contributi alla Regione), per la realizzazione dell'intervento _____

sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Si precisa che:

- gli interventi oggetto di contributo sono quelli previsti dall'art. 2 co. 1 lett. b) dell'OCDPC 978/2023 e, più precisamente, sono:
 - azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;
- I contributi ai sensi dell' art. 17 co. 3 dell'OCDPC 978/2023 non possono essere destinati ad opere o edifici che siano stati oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il

ALLEGATO "C"

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che siano in corso alla data di pubblicazione della ordinanza 978/2023 o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

- Il contributo, determinato ai sensi art. 15 (Costo convenzionale degli interventi di prevenzione strutturale) e art. 17 (Contributi per gli interventi di prevenzione strutturale) dell'OCDPC 978/2023, è destinato esclusivamente all'esecuzione delle opere strutturali ed alle finiture ed impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali stesse;
- Ai sensi dell'art. 10 co. 4 dell'OCDPC 978/2023 (Disciplina degli interventi di prevenzione strutturale) *"gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, in ogni caso deve essere conseguito un incremento del suddetto rapporto espresso in percentuale pari almeno al 20%.*

Il contributo massimo concedibile al Comune di _____,
è pari ad € _____ così come previsto dalla Determinazione
dirigenziale del Servizio Sismico n. _____ del _____.

Art. 2 – Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di **30 (gg. trenta)** dalla data della ricezione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO – Servizio Sismico della Regione Puglia che si occupa della gestione del Fondo (di seguito Regione):

- a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile unico del procedimento designato dal soggetto beneficiario stesso;
- b) uno studio di fattibilità o, se disponibili, la progettazione (di fattibilità tecnica ed economica, definitiva o esecutiva) dell'intervento che beneficia del contributo con indicazione della stima sommaria dell'intervento ed indicazione, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario, delle altre fonti di finanziamento;

ALLEGATO "C"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

c) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici e della L.R. 13/2001 per quanto compatibile. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa.

Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra il soggetto beneficiario non adempie al relativo obbligo di cui alle lettere precedenti, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di 15 giorni.

2. Il Responsabile del Procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia. Il Responsabile del Procedimento, in sede di validazione del progetto secondo la normativa vigente sui contratti pubblici, dovrà in particolare verificare, in contraddittorio e con responsabilità solidale con i progettisti, la esecutività degli elaborati di progetto, la conformità dello stesso alla normativa vigente nonché la acquisizione dei pareri ed autorizzazioni in ordine agli aspetti urbanistici, ambientali, paesaggistici, sanitari e quanto altro, necessari ad assicurare la cantierabilità dei lavori previsti.

Art. 3 – Rispetto delle norme

Il soggetto beneficiario per l'affidamento all'esterno dei Servizi di Ingegneria, per l'affidamento ed esecuzione dei lavori e degli altri servizi e/o forniture previsti nel progetto procede nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia ed in particolare del D.lgs. 36/2023, della normativa antimafia, della L.R. 13/2001, delle norme tecniche per le costruzioni – D.M. 17 gennaio 2018 e relative circolari (o delle norme tecniche vigenti al momento della progettazione esecutiva) del DPR 380/01 e delle prescrizioni contenute nell'OCDPC 978/2023.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:

a) successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare il soggetto beneficiario attiverà con sollecitudine le procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione

ALLEGATO "C"

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

dell'intervento; la definizione della progettazione esecutiva dell'intervento nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici dovrà essere completata entro **giorni 120 (gg. centoventi)** dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

Il soggetto beneficiario trasmetterà, quindi, copia del progetto esecutivo alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico per la verifica della coerenza del progetto rispetto ai requisiti previsti dall'OCDPC 978/2023. In particolare si procederà alla verifica di quanto previsto dall'art. 15 (Costo convenzionale degli interventi di prevenzione strutturale) e, nel caso di miglioramento sismico, dall'art. 16 (Disciplina degli interventi di prevenzione strutturale) co. 4 dell'OCDPC 978/2023. In quest'ultimo caso è necessario acquisire una dichiarazione di responsabilità da parte del progettista e del RUP che, a seguito dell'intervento strutturale di cui al progetto esecutivo, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un incremento del suddetto rapporto espresso in percentuale pari almeno al 20% supportata da opportune verifiche di sicurezza;

b) affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro **giorni 100 (gg. cento)** dalla comunicazione del Servizio Sismico riguardante l'esito delle verifiche elencate al punto precedente;

c) inizio concreto dei lavori entro i successivi **giorni 60 (gg. sessanta)**;

2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere a), b) e c), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

ALLEGATO "C"

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**Art. 5 – Quadro economico di progetto, quadro economico rideterminato, formale concessione del finanziamento**

Il contributo concesso di cui all'art. 1 del presente disciplinare, costituisce l'importo massimo del contributo che la Regione attribuisce al soggetto beneficiario.

Il **Quadro Economico di Progetto** oltre all'importo dei lavori dell'intervento e agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta comprenderà tutte le voci di spesa previsti nella vigente normativa sui contratti pubblici.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli previsti in progetto resteranno a carico del soggetto beneficiario.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

A seguito dell'espletamento di gara (dei lavori e dei servizi-forniture) e dell'aggiudicazione dei lavori il soggetto beneficiario procede all'approvazione del **Quadro Economico Rideterminato** al netto delle economie di gara, ferme restando tutte le altre voci come quantificate nel Quadro Economico di Progetto ad eccezione della voce *imprevisti* che, nel caso fosse stata prevista in misura minore, potrà essere riquantificata nella misura massima del 7% dell'importo contrattuale dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza.

Se il costo totale dell'intervento, così come derivante dall'approvazione del Quadro Economico Rideterminato, dedotto dell'eventuale cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario fosse maggiore del contributo massimo concedibile di cui all'art.1 del presente disciplinare, tale contributo verrà interamente confermato, altrimenti sarà rideterminato e posto uguale al costo totale dell'intervento meno l'eventuale cofinanziamento del Soggetto beneficiario con una **Formale Concessione del Finanziamento**.

L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

ALLEGATO "C"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO****Art. 6 – Varianti**

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato dal Soggetto beneficiario e nel tempo contrattuale decorrente dalla data di consegna dei lavori.

L'ammissibilità delle varianti in corso d'opera è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti è demandata, ai sensi della normativa, al Responsabile Unico del Procedimento, che vi provvede con apposita relazione con assunzione di responsabilità per tale accertamento esclusivamente in capo al medesimo soggetto. Stante il carattere accessorio della variante rispetto all'opera progettata e contrattualmente stabilita, anche gli interventi modificativi oggetto di variante, devono rispettare i parametri già fissati in fase di programmazione.

Per il finanziamento delle varianti sarà possibile attingere ai fondi accantonati alla voce imprevisti nella misura massima di cui al precedente art. 5 comprensiva di tutte le voci (maggiori lavori, IVA, spese generali etc.).

Le somme eccedenti gli imprevisti rimangono esclusivamente a carico del soggetto beneficiario.

Qualora le varianti interessino parti strutturali oggetto di contributo regionale, il relativo progetto di variante dovrà essere esaminato dalla Regione che provvederà a verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla OCDPC 978/2023. Dell'esito di tali verifiche ne sarà dato tempestiva comunicazione al Soggetto beneficiario.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

L'erogazione del contributo concesso avverrà, su apposita richiesta del Soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

- **1^a erogazione**, pari al 5% del contributo massimo concedibile dopo gli adempimenti a carico del Soggetto beneficiario di cui all'art. 2 del presente disciplinare;
- **2^a erogazione**, pari al 25% del contributo definitivamente concesso ad acquisizione:
 - o del provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato dopo la gara;
 - o della dichiarazione del Responsabile del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori.
- **successive erogazione**, pari, ognuna, al 30% del contributo definitivamente concesso e fino alla percentuale massima del 90% del contributo stesso, subordinate alla rendicontazione, da parte del RUP,

ALLEGATO "C"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge in misura non inferiore al 90% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;

- **erogazione finale**, nell'ambito del residuo 10%, subordinata all'atto di approvazione del certificato di collaudo e degli atti di contabilità finale nonché, nel caso di lavori strutturali, del certificato di collaudo statico da parte del Soggetto beneficiario e alla rendicontazione da parte del RUP delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari a tutte le somme precedentemente accreditate e alla rendicontazione di tutte le ulteriori spese liquidate e non pagate, che concorrono al costo finale dell'opera (il Soggetto beneficiario dovrà trasmettere successivamente copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati relativi al saldo) nonché all'omologazione della spesa finale.

Nel caso di cofinanziamento le erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a finanziamento e subordinate alla rendicontazione delle spese comprensive della quota a carico del Soggetto beneficiario.

Le erogazioni da parte della Regione Puglia restano, comunque, subordinate al rispetto della normativa vigente in materia di contabilità e di Patto di Stabilità Interno.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Soggetto beneficiario e terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e più specificatamente rispetto alle modalità e termini di pagamento a cui il Soggetto beneficiario è tenuto al rispetto secondo la normativa vigente .

La rendicontazione dovrà essere supportata da tutta la relativa documentazione in copia conforme (atti di liquidazione, mandati di pagamento quietanzati, fatture, parcelle vistate per congruità etc.) e corredata dalla dichiarazione di ammissibilità della spesa a firma del RUP.

Art. 8 – Attività di monitoraggio

Ove richiesto dalla Regione, il RUP, oltre la documentazione indicata dal presente disciplinare, provvederà a fornire dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento oltre alla compilazione di schede così come previste nel DPCM del 21/06/2016.

Art. 9 – Controlli

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

ALLEGATO "C"**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Art. 10 – Collaudo

L'opera è soggetta a collaudo statico e tecnico –amministrativo in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per le legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Alla nomina del collaudatore o della commissione di collaudo anche in corso d'opera si provvederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalla L.R. 13/2001 ove compatibile con la norma nazionale e comunitaria.

Art. 11 – Revoche

Alla Regione è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Soggetto tutti gli oneri relativi all'intervento. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 12 – Rinvio norme

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le prescrizioni contenute nell'ODCPC 978/2023 e quelle che saranno impartite dalla Regione.

Per accettazione:

ALLEGATO "C"



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Firma del Legale rappresentante

Data,

PER LA REGIONE PUGLIA